



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

Prot. 2011/ 0039827

del 25/11/2011

Fascicolo : 2011/.10/1



Al Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori
Dott. Andrea Lupi

Oggetto: **Art. 5 comma 3 C.C.N.L. del personale del comparto
Università sottoscritto il 16.10.2008 - Ipotesi di contratto
collettivo integrativo - Accordo per l'anno 2010**

In applicazione della norma in oggetto, si trasmette, per gli adempimenti
di competenza, l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo sottoscritto il
27.10.2011, unitamente alla relazione illustrativa tecnico-finanziaria.
Cordiali saluti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa **Angela Maria LACAITA**

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo integrativo

Si precisa, preliminarmente, che la presente ipotesi di C.C.I., sottoscritta il 27.10.2011 trova applicazione solo per l'anno 2010 a parziale rettifica del C.C.I. sottoscritto il 9.06.2010 e viene trasmessa a codesto Collegio ai sensi dell'art 5 del C.C.N.L. 16.10.2008 al fine di consentire la verifica sulla compatibilità dei costi ivi previsti. Con l'accordo in argomento, a seguito della completa quantificazione del Fondo ex art 87 del C.C.N.L. 16.10.200 per l'anno 2010, vengono destinate, ai sensi dell'art 88 del citato C.C.N.L., le ulteriori risorse derivanti dalla suddetta quantificazione definitiva del Fondo citato.

Al riguardo, si ricorda che l'ammontare del suddetto Fondo per le progressioni economiche e per la produttività di cui all'art. 87, come rideterminato per l'anno 2010, era stato già presentato al Collegio che, nella seduta del 22.09.2011, con verbale n. 15, aveva *espresso parere favorevole ai Fondi per l'anno 2010 come definitivamente determinato dall'Amministrazione.*

Il Fondo in argomento è risultato di €. 1.764.989,55 con una differenza in aumento pari ad €. 249.964,06 che, come concordato all'art 3 dell'ipotesi sottoposta al Collegio, viene destinata ai compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi di cui all'art 8 comma 4 lett. e) del medesimo C.C.I.: personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi sulla base dei criteri ivi definiti.

Si precisa che la scelta di incrementare le risorse destinate alla citata indennità trova fondamento nella necessità di compensare in misura adeguata quelle figure che si trovano a lavorare in condizioni di rischio, tenuto anche conto che, per l'anno 2009, detta indennità non era stata corrisposta, a differenza di come operato gli anni precedenti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Angela Maria Lacaita

